



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto n. 69918 del 19 settembre 2014

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 modificato dal decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale è stato istituito il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 105 del 27 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013 “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’articolo 4 riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto Ministeriale 4123 del 22 luglio 2010 e successive modifiche relativo a “OCM Vino – Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” – Campagne 2010-2011 e seguenti”;

VISTO il Decreto Ministeriale 36326 del 09 maggio 2014 e successive modifiche, recante OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Invito alla presentazione dei progetti campagna 2014/2015. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto ministeriale n 4123 del 22 luglio 2010;

VISTO in particolare l’articolo 4 del Decreto n.36326 del 09 maggio 2014 recante le modalità di presentazione e finanziamento dei progetti multi-regionali e di riparto degli eventuali residui;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

VISTA la disponibilità di euro 10.186.367,00 sulla quota nazionale destinata al finanziamento dei progetti multi-regionali;

VISTE le delibere delle Amministrazioni Regionali di Basilicata, Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto relative ai progetti multi regionali ammessi dalle istruttorie regionali;

VISTO l'ammontare della contribuzione a carico del Ministero sulla quota nazionale destinata al finanziamento dei progetti multi-regionali, pari ad euro 5.985.624,77, che ha determinato un residuo su tale quota pari ad euro 4.200.742,24;

VISTE le richieste delle Amministrazioni Regionali di Valle d'Aosta e Basilicata, rispettivamente pari ad euro 28.045,02 e 44.203,96, quali integrazioni per il finanziamento di progetti multi-regionali approvati;

VISTE le comunicazioni delle Amministrazioni Regionali di Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Umbria, Veneto relative ai progetti multi regionali ammessi dalle istruttorie regionali;

VISTE le comunicazioni delle Amministrazioni Regionali di Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto con le quali le predette Amministrazioni Regionali hanno comunicato al Ministero l'elenco e l'ammontare dei progetti regionali risultati ammissibili nelle istruttorie ma per le quali non vi sono disponibilità ulteriori sul bilancio regionale e che pertanto costituiscono "overbooking";

RITENUTO OPPORTUNO di procedere alla ripartizione della somma residua sulla quota nazionale destinata al finanziamento dei progetti multi-regionali, pari ad euro 4.200.742,24, tra le Regioni che hanno attivato nei propri bandi le disposizioni di cui all'art. 4 del DM n. 36326 del 9 maggio 2014, che presentano un accertato "overbooking", e tra quelle Amministrazioni Regionali che non hanno attivato nel proprio bando i progetti multi-regionali e abbiano accertate ulteriori esigenze di risorse finanziarie per programmi di promozione, dando tuttavia una priorità alle Regioni che hanno finanziato programmi condivisi con altre Regioni;

RITENUTO, pertanto, congruo riservare alle Regioni che non hanno attivato nei propri bandi la possibilità di presentare e finanziare programmi multi-regionali una percentuale complessiva del residuo sulla quota nazionale destinata al finanziamento dei progetti multi-regionali pari al 10% della stessa quota residua, per un ammontare complessivo di euro 420.074,22;

VISTO che l'unica Amministrazione regionale che non ha aperto nel proprio bando di gara la possibilità di finanziare programmi multi-regionali e che presenti nella propria attività istruttoria di



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

selezione e valutazione di programmi di promozione sui paesi terzi una accertata esigenza finanziaria risulta essere la Regione Toscana;

RITENUTO OPPORTUNO riservare alle Regioni che hanno attivato nei propri bandi la possibilità di presentare e finanziare programmi multi-regionali una percentuale complessiva del residuo sulla quota nazionale destinata al finanziamento dei progetti multi-regionali pari al 90% della stessa quota residua, per un ammontare complessivo di euro 3.780.668,01;

RITENUTO OPPORTUNO dare priorità, tra le Regioni che hanno aperto ai programmi multi-regionali, alle richieste inerenti integrazioni di finanziamento riguardanti i progetti multi-regionali e, dunque, quelle presentate dalle Regioni Valle d'Aosta e Basilicata, per un ammontare complessivo di euro 72.248,98;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie residue sulla quota nazionale destinata al finanziamento dei progetti multi-regionali da riservare alle altre Amministrazioni regionali che hanno attivato nei propri bandi le disposizioni di cui all'art. 4 del DM n. 36326 del 9 maggio 2014 ammontano a euro 3.708.419,03;

VISTO che le regioni che hanno attivato tale strumento e che hanno presentato dei progetti istruiti e finanziabili oltre le proprie disponibilità di bilancio sono Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Umbria, Veneto per un ammontare complessivo pari ad euro 10.319.976,65;

CONSIDERATO che le richieste di finanziamento per gli overbooking regionali ammontano ad euro 10.319.976,65 e pertanto superano di gran lunga la disponibilità residua sulla quota nazionale destinata al finanziamento dei progetti multi-regionali;

RITENUTO OPPORTUNO ripartire i fondi residui con un criterio di proporzionalità diretta rispetto alla contribuzione della singola regione ai progetti multi-regionali;

D E C R E T A

Articolo Unico

1. Con il presente provvedimento si dispone la ripartizione dei fondi residui della quota nazionale destinata ai progetti multi-regionali nelle modalità indicate nelle premesse.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

2. L'elenco dei finanziamenti ulteriori riservati alle attività di promozione sui paesi terzi per ciascuna delle Regioni che hanno presentato dei progetti istruiti e finanziabili oltre le proprie disponibilità di bilancio sono quelli indicati alla Tabella A, allegata al presente decreto.
3. Eventuali ulteriori residui dei fondi della quota nazionale destinata ai progetti multi-regionali che dovessero formarsi dopo l'ulteriore ripartizione di cui ai precedenti commi 1 e 2 saranno riattribuiti al Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Emilio Gatto